

Cineforum



MARCO PENSOTTI BRUNI
LEGNANO



REINHOLD MESSNER

Reinhold Messner (Bressanone, 17 settembre 1944) è un alpinista, esploratore, scrittore e politico italiano. Inizialmente salito alla ribalta nel mondo dell'alpinismo per aver riportato in auge l'arrampicata libera in un periodo nel quale era preponderante la progressione artificiale, si rese protagonista nel 1968 del primo VIII grado in libera (seguendo la "linea logica") al Pilastro di Mezzo del Sass d'la Crusc. Il suo nome, legato a innumerevoli arrampicate e esplorazioni, è per lo più noto al grande pubblico per essere stato il primo alpinista al mondo ad aver scalato tutte le quattordici cime del pianeta che superano gli 8.000 metri sul livello del mare, spesso da versanti o in condizioni di eccezionale difficoltà (una di queste ha ispirato il film *Nanga Parbat*). Le sue innovazioni nell'arrampicata libera prima e nell'alpinismo di alta quota poi lo fanno figurare ai vertici dell'alpinismo internazionale a cavallo degli anni sessanta e settanta.

IL FILM

L'Ama Dablam è senza dubbio una delle montagne più belle al mondo, famosissima anche perché sorge isolata nella valle lungo la quale si inerpica la via di accesso al campo base dell'Everest. Ma è la stessa montagna sia per gli alpinisti che si recano nel Khumbu, sia per gli sherpa che in quelle vallate vivono? È questa la domanda alla quale Reinhold Messner propone la sua risposta con questo film. E il "re degli Ottomila" lo fa raccontando per immagini tre storie vere, compresa la straordinaria operazione di salvataggio di una spedizione neozelandese, composta anche da Peter Hillary, di cui fu protagonista nel 1979 insieme al dottor Oswald "Bulle" Oelz.

Il documentario ci trasporta in un viaggio incredibile mescolando immagini private d'archivio e l'affascinante testimonianza di Reinhold Messner e dei suoi compagni.

A cura di Maurizio Pincioli